



VILLA DELLA REGINA

La **Villa della Regina** è una *villa torinese seicentesca* situata nella parte orientale-collinare della città, nel quartiere *Borgo Po*. Costruita per volere di Maurizio di Savoia, principe d'Oneglia, e passata poi a sua moglie Ludovica di Savoia, fu scelta come luogo di residenza estiva prima da Anna Maria d'Orleans e poi da Polissena d'Assia, regine di Sardegna.

Dall'ultima residente si deve il nome con il quale è conosciuta la villa, anche se sarebbe stato più appropriato chiamarla *Villa Delle Regine*.

Durante l'occupazione francese, poi, nella Villa **soggiornò lo stesso Napoleone** nel 1805. Dopo la Restaurazione tornò a essere dimora sabauda finché, a seguito della donazione fatta dal re Vittorio Emanuele II nel 1868, il 4 luglio 1869 divenne la sede dell'**Istituto Nazionale delle Figlie degli Ufficiali**.

Tuttavia, durante la Seconda Guerra Mondiale **il complesso fu colpito dai bombardamenti alleati**. A guerra finita la Villa ha visto un lungo periodo di degrado, sia negli spazi interni sia nella vegetazione esterna.

Poi, dal 1994 la Soprintendenza per i beni artistici e storici del Piemonte l'ha presa in gestione, consentendo dopo lunghi lavori di restauro di aprire al pubblico dal 2006. Fa parte del circuito delle **Residenze sabaude in Piemonte** e dal 1997 è iscritta alla **Lista del Patrimonio dell'umanità** come parte del sito seriale UNESCO Residenze sabaude.

All'interno della villa si possono ammirare le camere con gli arredi d'epoca. Si segue un percorso guidato, che porta tra le vecchie aule delle studentesse, ma non solo. Si possono, infatti, ammirare anche le **camere da letto e i saloni riccamente adornati** appartenuti ai membri delle famiglie nobili.

Oggetti e dettagli raccontano la storia importante di questa meraviglia, splendida da visitare sia dall'interno che dall'esterno.